

Multa autovelox: va indicato il decreto del Prefetto?

written by Paolo Remer | 10/06/2022



Su quali tipi di strade deve esserci l'autorizzazione prefettizia per installare l'apparecchio rilevatore di velocità.

Quando arriva una multa presa con l'autovelox, la prima cosa che si fa è controllare che velocità è stata rilevata, e dunque di quanto si è superato il limite, e dove si è verificata l'infrazione. Il verbale riporta questi elementi, e indica il tratto di strada dove era collocato l'apparecchio e di che tipo di postazione si trattava: ad esempio, se fissa o mobile, e se era presidiata o no dagli agenti.

In realtà ci sono parecchi altri dati da esaminare per verificare se la multa è legittima, e dunque va pagata, oppure se può essere contestata con ricorso al giudice di Pace o al Prefetto del luogo per ottenerne l'annullamento. Gli autovelox non possono essere disseminati a piacimento sulle strade italiane, ma soggiacciono a precise regole di posizionamento e installazione. Tra queste c'è il decreto prefettizio che autorizza l'impiego di questi apparecchi di rilevamento elettronico della velocità. Vediamo quando sulla multa autovelox va indicato il

decreto del Prefetto.

Dove si può mettere l'autovelox?

L'[art. 2 del Codice della strada](#) distingue le strade italiane per tipologia, e questo si ripercuote sulla possibilità o meno di piazzare su di esse un autovelox. Precisamente, le categorie sono le seguenti:

- A - Autostrade;
- B - Strade extraurbane principali;
- C - Strade extraurbane secondarie;
- D - Strade urbane di scorrimento;
- E - Strade urbane di quartiere;
- E - *bis* : Strade urbane ciclabili;
- F - Strade locali;
- F - *bis* : Itinerari ciclopedonali.

L'autovelox si può mettere in qualsiasi punto delle strade di tipo A e B, quindi sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali, a condizione che il dispositivo sia preceduto dal cartello di presegnalazione con la scritta «controllo elettronico della velocità» (questo requisito vale per tutti i tipi di strade). Non è necessario che la postazione sia presidiata dagli agenti sul posto, quindi possono esserci apparecchi fissi che funzionano anche in assenza della pattuglia. Sulle strade di tipo C e D, invece, l'autovelox fisso e senza presidio può essere installato solo previa autorizzazione del Prefetto all'impiego dell'apparecchio in quel determinato tratto. Perciò in questi tratti senza decreto prefettizio sono consentite solo le postazioni mobili, che devono essere presidiate costantemente dagli agenti.

Dove serve il decreto del Prefetto

Sulle strade extraurbane secondarie e sulle strade urbane di scorrimento (come le tangenziali che attraversano le città) l'installazione dell'autovelox fisso e non presidiato dalla pattuglia richiede un decreto del Prefetto del capoluogo di Provincia in cui si trova il tratto di strada interessato. Questo provvedimento serve ad autorizzare l'impiego dell'apparecchio che rileva le infrazioni in automatico, funzionando senza la presenza della pattuglia sul posto.

Senza il decreto prefettizio, su queste strade può essere collocato soltanto

l'autovelox mobile con presidio degli agenti, che devono fermare nell'immediatezza il conducente colto in eccesso di velocità, oppure contestarla successivamente quando non è possibile, per ragioni di sicurezza stradale, intimare subito l'alt ed elevare il verbale. L'ultima sentenza della Corte di Cassazione sull'argomento [1], che si può leggere in fondo a questo articolo, ha precisato che l'utilizzo dell'autovelox nei centri urbani senza il decreto prefettizio è consentito soltanto con postazioni mobili e alla presenza degli agenti accertatori di polizia. Viceversa, il decreto prefettizio è sempre necessario per l'impiego degli autovelox fissi e senza presidio degli agenti sul posto sulle strade di categoria C e D, perché in questi casi, come vedremo ora, la violazione viene sempre contestata in via differita e occorre fornire maggiori garanzie ai soggetti contravvenzionati.

Multa autovelox senza decreto del Prefetto: quando è nulla?

Il decreto prefettizio è necessario per autorizzare preventivamente gli operanti alla contestazione differita della violazione: è la multa che arriva a casa (o mediante Pec), e precisamente viene indirizzata al domicilio dell'intestatario del veicolo, e va notificata entro 90 giorni dalla data di accertamento della violazione. Infatti la legge [2] consente la contestazione differita dell'eccesso di velocità sulle autostrade, sulle strade extraurbane principali e su tutte le «altre strade specificamente individuate dalle Prefetture», che sono, appunto, quelle in cui serve il decreto del Prefetto.

Se il decreto prefettizio manca dove era necessario, e se la postazione funziona a distanza e in automatico, anziché essere controllata e gestita direttamente dagli agenti presenti sul posto, la conseguenza è che la multa è nulla. L'automobilista contravvenzionato ha diritto di sapere se l'installazione dell'autovelox in quel tratto di strada era stata regolarmente autorizzata dal Prefetto, e per questo motivo il verbale deve riportare gli estremi del decreto, altrimenti il diritto di difesa del cittadino verrebbe indebitamente compromesso, come ha affermato più volte la giurisprudenza [3]. Anche il ministero dell'Interno riconosce che, sulle strade extraurbane secondarie e sulle strade urbane di scorrimento «è sempre necessario il provvedimento prefettizio di autorizzazione ad usare apparecchiature elettroniche automatiche senza presidio per il rilevamento dei limiti di velocità» [4].

Pertanto, se non sei stato fermato nell'immediatezza sul posto ed hai ricevuto, mediante contestazione differita, una multa per eccesso di velocità rilevato con l'autovelox su una di queste strade "minori" - non sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali - controlla bene il verbale: se non riporta gli estremi del decreto prefettizio di autorizzazione a collocare in quel tratto un autovelox senza il costante presidio della pattuglia sul posto, puoi ottenere l'annullamento della multa ricorrendo al giudice di Pace o al Prefetto (per le modalità leggi "[Multe autovelox: ecco come fare ricorso](#)").

Approfondimenti

- [Multa autovelox: le caratteristiche della strada per essere valida;](#)
- [Autovelox: su quali strade non si può mettere?;](#)
- [Autovelox senza decreto prefettizio: quando la multa è nulla;](#)
- [Autovelox al lato della strada: quando è illegittimo.](#)